



IL RAGGIO BIANCO

«Milano, una brutta sera d'inverno... una figura femminile è seduta nella penombra del salotto. Si sente il rumore di una pioggia intensa... La donna in scena, Anna, siede su una poltrona assopita. Poco dopo si sente la porta dell'appartamento che si apre... la donna d'istinto apre gli occhi, si volta e si accorge improvvisamente dell'altra...». Il testo scritto da Sergio Pierattini, vincitore del Premio Flaiano 2006, ha tinte noir, dal sapore claustrofobico. In una fumosa atmosfera si declina la dialettica, non sempre serena, tra due donne.

Questo testo affronta con precisione analitica il tema della dipendenza affettiva, mettendo a fuoco un rapporto madre-figlia che, da spazio di protezione, scivola progressivamente in una forma di simbiosi soffocante. L'impossibilità di un'autonoma individuazione si intreccia con la marginalità sociale delle protagoniste, sospese ai limiti della legalità e prive di coordinate etiche stabili. In questo universo chiuso la parola non è mai innocente: oscilla tra confessione e menzogna, diventa strumento di controllo, mezzo sottile di manipolazione. L'appartamento, unico orizzonte scenico, traduce visivamente l'isolamento psicologico e la precarietà esistenziale che attraversano i personaggi.

La regia di Arturo Cirillo esalta la tensione con un impianto rigoroso e calibrato. Nulla è lasciato al caso: ogni movimento diventa segno drammaturgico, ogni sguardo apre una crepa nel non detto. Di grande intensità l'interpretazione di Milvia Marigliano, che restituisce una figura materna ambivalente, capace di alternare durezza e vulnerabilità con sorprendente naturalezza. Accanto a lei Linda Gennari compone una figlia irrisolta, sospesa tra bisogno di appartenenza e desiderio di fuga. Raffaele Barca introduce l'elemento esterno che incrina l'equilibrio, innescando un'escalation di rivelazioni culminante in un finale sospeso, coerentemente ambiguo e perturbante.

Il volume: *Sergio Pierattini, Il raggio bianco* è pubblicato da Palingenia edizioni (2026).

DI SERGIO PIERATTINI
CON MILVIA MARIGLIANO (ANNA)
LINDA GENNARI (GIULIA)
RAFFAELE BARCA (MATTEO)
REGIA ARTURO CIRILLO
SCENE DARIO GESSATI
COSTUMI GIANLUCA FALASCHI,
ANNA MISSAGLIA
MUSICHE PAOLO COLETTA
LUCI ALDO MANTOVANI
ASSISTENTE ALLA REGIA MARIO SCANDALE
ASSISTENTE ALLE SCENE ELEONORA TICCA

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE